Simulazione di Esame

Strumentazione - Deltaplano & Parapendio, 70 domande in 70 minuti!

QuizVds.it

NOME ALLIEVO:	DATA & ORA:

01. Lo spessore del profilo influisce normalmente sul valore della portanza e della resistenza che esso genera?

a) Si, la portanza mediamente aumenta mentre la resistenza diminuisce con l'aumentare dello spessore.

b) Si, portanza e resistenza aumentano a parità di altre condizioni con l'aumentare dello spessore.

c) Si, la portanza diminuisce mentre la resistenza mediamente aumenta con l'aumentare dello spessore.

02. Il fattore che ci indica se l’aria è stabile o instabile è:

a) Il gradiente adiabatico secco dell’aria.

b) Il gradiente termico verticale.

c) Il gradiente adiabatico saturo dell’aria.

03. Adottando un profilo sottilissimo:

a) La resistenza assume valore zero con incidenza zero.

b) La resistenza non si annulla comunque.

c) A resistenza si annulla se la superficie alare è perfettamente levigata.

04. Quali sono gli effetti dell’ipossia?

a) Diminuzione dell’efficienza mentale, nausea, euforia, aumento del ritmo di ventilazione polmonare

b) Vasodilatazione periferica, secchezza delle fauci, rigidità muscolare, diminuzione del ritmo di ventilazione polmonare.

c) Diminuzione della pressione arteriosa, ischemia periferica, paralisi dei centri respiratori.

05. Nel caso una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo di alta tensione, il soccorritore dovrà:

a) Avvicinarsi al più presto e prestarle soccorso

b) Rimanere a distanza di sicurezza dando immediatamente l’allarme.

c) Distaccarla immediatamente dalla sorgente elettrica servendosi ad esempio di un bastone di legno, che è uno strumento isolante.

QuizVds.it offre risorse per lo studio di VDS, PPL(A),PPL(H), Droni, Fonia aeronautica, Parapendio e Deltaplano.
Visita il sito e scarica l'App per Android o iOS!

QuizVds.it

06. Lo strumento per misurare la pressione atmosferica è:

a) L'anemometro

b) Il pressostato

c) Il barometro.

07. Se è vero che il paracadute di soccorso, come emerge inconfutabilmente da dati statistici, funziona nella quasi totalità dei casi, per quale motivo è comunque raccomandato il suo uso solo in casi in cui esso costituisce l'ultima risorsa disponibile?

a) Perché le statistiche non sono attendibili, e il suo funzionamento è aleatorio.

b) Perché pur garantendo un'altissima probabilità di funzionamento non è, nella quasi totalità dei casi, direzionabile e quindi non ci garantisce la scelta del punto di atterraggio.

c) Perché è quasi sempre inutile usarlo anche se funziona, qualsiasi sia la configurazione inusuale assunta è infatti sempre possibile uscirne in tempo utile mantenendo la calma e insistendo sui comandi.

08. La sicurezza del volo in deltaplano e parapendio dipende tra l'altro anche dal rapporto tra l'esperienza del pilota e le condizioni meteo affrontate?

a) Assolutamente no.

b) Si

c) Si, ma solo se si tratta di un volo di cross.

09. La variazione della temperatura dell'aria al variare della quota si chiama:

a) Gradiente termico orizzontale

b) Gradiente termico verticale

c) Gradiente barico verticale.

10. La resistenza indotta è originata:

a) Dall'attrito dell'aria sulla superficie alare che produce i vortici marginali.

b) Dallo spessore più o meno rilevante dell'ala che oltre certi valori produce vortici marginali.

c) Dalla differenza di pressione statica sotto e sopra l'ala.

11. Con bussola, altimetro, anemometro e va riometro è possibile effettuare attività vololiberistica in condizioni di volo strumentale, ad esempio in nube?

a) Si, se adeguatamente addestrati.

b) Si, ma solo per breve tempo, perché la dotazione di strumenti non risulta completa

c) No, la dotazione di strumenti non è affatto completa, manca l'informazione di posizione nello spazio.

12. Se deltaplano e parapendio sono particolarmente soggetti agli effetti negativi del wind shear, come può essere giudicato un atterraggio effettuato sottovento a ostacoli rilevanti in condizione di vento sostenuto?

a) Fattibile, ma con qualche difficoltà da piloti con poca esperienza.

b) Molto tecnico e quindi fattibile in sicurezza totale solo da piloti esperti.

c) Pericoloso in assoluto per qualsiasi pilota per l'imprevedibilità dei fenomeni aerologici associati a questa situazione.

13. Se ci accorgiamo che qualche tirante del deltaplano è sfilacciato o logoro:

a) Lo sostituiamo immediatamente prima di riandare in volo.

b) Lo ripariamo alla meglio non potendolo sostituire immediatamente.

c) Andiamo in volo facendo attenzione a non sollecitare la struttura con particolari manovre.

14. Oltre al caso di malore del pilota, in quale di queste situazioni è utile l'apertura del paraca dute di emergenza e come deve essere fatta?

a) In forte turbolenza qualora risulti difficile il controllo del deltaplano o del parapendio, tirando con decisione la maniglia verso l'alto

b) In caso ci si trovi all'interno di una corrente ascensionale tanto forte da trascinarci in nube, tirando la maniglia con decisione verso il basso in modo che il paracadute si allontani più possibile dall'ala.

c) In caso di rottura strutturale non potendo più controllare l'apparecchio o a seguito di configurazione inusuale che si riveli totalmente irrecu perabile con l'uso dei comandi e del peso, tirando con decisione la maniglia in modo che il paracadute si allontani più possibile dall'ala.

15. Quando sussiste in volo il rischio che il pilota soffra di un oscuramento della vista a seguito di manovre che inducono forti accelerazioni?

a) Quando le accelerazioni indotte sono del tipo positivo (testa-piedi) e superano i 4 "G" per un tempo superiore a 4 secondi.

b) Quando comunque sono del tipo negativo (piedi-testa).

c) Quando si passa da accelerazioni positive ad accelerazioni negative senza soluzione di continuità in meno di 4 secondi.

16. Come funziona un variometro?

a) Misura la variazione istantanea della temperatura dell'aria a mezzo di un dispositivo elettronico

b) Misura le variazioni anche minime di pressione atmosferica a mezzo di un barometro differenziale o di un sensore elettronico

c) Misura le variazioni di pressione atmosferica a mezzo di un barometro a colonna.

17. La sicurezza del volo in deltaplano e parapendio dipende moltissimo dal rapporto esistente tra esperienza del pilota e caratteristiche del mezzo utilizzato?

a) Si

b) Assolutamente no.

c) Si, ma solo se si tratta di volo in condizioni forti.

18. Come è possibile ottenere, a prescindere da altre condizioni, il minor tasso di caduta possibile con deltaplano e parapendio

a) Volando in linea retta ed all'incidenza massima consentita.

b) Volando comunque al regime di massima efficienza in aria calma.

c) Volando in linea retta ad una incidenza compresa tra quella di massima efficienza in aria calma e quella di stallo.

19. Durante l'ultimo volo in deltaplano abbiamo effettuato un atterraggio pesante. Il cross bar ed un montante si sono piegati:

a) Riandiamo in volo avendo sostituito il montante e raddrizzato perfettamente il cross bar.

b) Riandiamo in volo solo dopo aver sostituito il montante ed il cross bar con ricambi originali

c) Riandiamo in volo avendo raddrizzato perfettamente montante e cross bar.

20. È ammesso volare in deltaplano o parapendio in un'aerovia o AWY

a) No

b) Si, se non c'è traffico.

c) Si.

21. Qual è il risultato di una simmetrica e leggera tensione esercitata sugli elevatori posteriori del parapendio?

a) Aumento della velocità e diminuzione della portanza.

b) Variazione dell’assetto, dell’incidenza, della velocità.

c) Diminuzione della sola incidenza

22. In condizioni di ascendenza la massima efficienza al suolo si realizza volando:

a) Con una incidenza maggiore di quella corrispondente al regime di massima efficienza in aria calma.

b) Con una incidenza minore di quella corrispondente al regime di massima efficienza in aria calma.

c) Comunque con l’incidenza corrispondente al regime di massima efficienza in aria calma.

23. E' possibile che un deltaplano o un para pendio volino stabilmente su una traiettoria orizzontale in condizioni di aria calma?

a) Si, se il loro profilo è molto sofisticato.

b) No, perché ciò significherebbe in sostanza che è stato azzerato il valore della resistenza aerodinamica.

c) Si, avendo un basso carico alare.

24. All'interno di un tubo di flusso a portata costante dove la sezione aumenta:

a) La velocità del fluido diminuisce e la sua pressione statica aumenta.

b) La velocità del fluido diminuisce e la sua pressione statica diminuisce.

c) La velocità del fluido diminuisce e quindi la pressione totale varia.

25. Se il pilota intraprende la corsa di decollo con il deltaplano molto cabrato:

a) Il decollo avviene prima ed è possibile sorvolare con più margine eventuali ostacoli sulla traiettoria.

b) Il decollo avviene a velocità più bassa ed è più semplice il controllo del deltaplano dopo il decollo

c) Il decollo avviene con incidenza troppo elevata, la traiettoria che ne risulta è ripida ed è alto il rischio di stallo.

26. Stiamo volando in presenza di vento molto forte. La nostra prua è diretta verso SUD. Sul display del GPS leggiamo una velocità di 3 km/h, direzione NORD. Cosa succede?

a) Lo strumento è evidentemente rotto.

b) Se sono sicuro di avere la prua diretta verso SUD evidentemente sto volando all'indietro. Il vento è superiore alla mia velocità all'aria e occorre aumentare la velocità prima possibile.

c) Non è possibile che si verifichi una situazione del genere.

27. Se in un infortunato si sospetta una frattura, come dobbiamo comportarci?

a) Tentare comunque di ridurre subito la frattura stessa ponendo prima in trazione l'arto o la parte interessata in attesa di idonei mezzi di soccorso

b) Immobilizzare il traumatizzato e solo se trattasi di frattura a uno degli arti cercare di steccarlo con una "doccia" più idonea possibile, provvedendo comunque ad allertare al più presto idonei mezzi di soccorso.

c) Fasciare strettamente la parte del corpo in cui si trova la sospetta frattura in attesa di eventuali idonei mezzi di soccorso.

28. Decidiamo di sostituire i maillons dell'imbrago con moschettoni. Avremo cura di:

a) Verificare che questi ultimi siano omologati e provvisti di ghiera a vite o a scatto.

b) Verificare che questi ultimi siano montati correttamente.

c) Usare moschettoni di tipo leggero per non appesantire l'imbrago stesso.

29. Quale norma deve essere rispettata nella manutenzione del paracadute di soccorso?

a) Mai aprirlo perché si potrebbe commettere un errore nel ripiegarlo.

b) Aprirlo alle scadenze previste o se bagnato e ripiegarlo sotto la supervisione di persone competenti.

c) Aprirlo, farlo asciugare in luogo asciutto e ripiegarlo solo se siamo certi che sia bagnato o inumidito.

30. Il cordino di un parapendio è rimasto impigliato ed il kevlar che ne costituisce l'anima è ora privo di rivestimento, ma integro:

a) Provvisoriamente lo accorciamo annodandolo per evitare che la parte scoperta sia soggetta a trazione.

b) Provvisoriamente lo rivestiamo con nastro isolante onde evitare di esporre alla luce il tratto di kevlar scoperto.

c) Provvisoriamente aggiungiamo con opportuni nodi un altro pezzo di cordino al tratto scoperto per creare un rinforzo.

31. Se avete dei dubbi sulle condizioni meteo in rapporto alla vostra attrezzatura e/o esperienza, pur avendo sentito il parere di un pilota più esperto:

a) è utile superare ogni indugio ed intraprendere il volo per migliorare le proprie capacità.

b) è necessario sentire ancora il parere di almeno un altro pilota esperto prima di intraprendere il volo

c) è opportuno considerare i propri dubbi come valido e sufficiente motivo per non intraprendere assolutamente il volo.

32. Se il tessuto di un parapendio è divenuto poroso:

a) Risulta compromesso solo il suo aspetto.

b) Risultano un poco degradate solo le sue prestazioni

c) Risultano degradate le sue prestazioni e compromessa la sua affidabilità.

33. Configurazioni inusuali del parapendio. Chiusura frontale del bordo d'attacco, tendenza dell'ala a passare bruscamente dietro al pilota. Il pilota dovrà prima di tutto rilasciare entrambi i freni per poi tenersi pronto a controllare l'abbattimento in avanti dell'ala:

a) Corretto, la riapertura dell'ala se si agisce rilasciando simmetricamente i freni generalmente non è problematica, ma lo possono essere i pendolamenti che ne conseguono.

b) Corretto, anche se i pendolamenti che conseguono alla riapertura dell'ala non costituiscono mai un problema.

c) Errato, è necessario comunque attendere che l'ala si riapra da sola per evitare inutili pendolamenti e se ciò non avviene usare al più presto il paracadute di soccorso.

34. Le accelerazioni positive (testa-piedi) corrispondono a un aumento dei "G" o meglio a un aumento fittizio dell'accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante virate corrette.

b) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

c) Durante brusche manovre di picchiata.

35. Il vapore acqueo è un gas invisibile contenuto nell'aria in percentuali variabili?

a) Si

b) No, è un gas visibile.

c) No, non è un gas ma acqua liquida in minuscole gocce quindi pur sempre visibile.

36. In quali situazioni l'uso di un variometro può essere di grande aiuto per la sicurezza in volo?

a) Ad esempio, volando con copertura nuvolosa o sotto un cumulo, le indicazioni del variometro ci possono aiutare a capire se c'è aspirazione e se è il caso o meno di affrettare la discesa verso l'atterraggio o dirigersi verso zone non soggette al fenomeno.

b) Nel volo di dinamica, in quanto ci aiuta a capire dove si sale meglio, permettendoci di prolungare il volo senza rischi.

c) Non è uno strumento da considerare utile ai fini della sicurezza del volo, ma solo come ausilio per il veleggiamento.

37. Che cosa può misurare l'anemometro durante un volo?

a) È lo strumento che in volo misura la velocità all'aria.

b) È lo strumento che in volo misura la velocità al suolo.

c) È lo strumento che in volo misura la velocità verticale.

38. E' possibile provare l'avvicinamento allo stallo in parapendio e con quale tecnica per garantirsi adeguati margini di sicurezza?

a) Si, effettuandolo solo in quota indipendentemente dal modo in cui si interviene sui co mandi.

b) No, tutto ciò che ha a che vedere con lo stallo comunque non può essere effettuato mantenendo adeguati margini di sicurezza in quanto induce sicuramente configurazioni inusualià

c) Si, durante un corso SIV, seguiti da istruttore qualificato volando sull'acqua ed effettuandolo con azione dolce e progressiva sui comandi sino al limite dello stallo, provvedendo ad un immediato ricupero delle condizioni normali di volo prima che l'ala collassi bruscamente dietro al pilota.

39. Sulla polare delle velocità di un'ala normalmente la massima efficienza in aria calma si realizza volando:

a) Con l'angolo d'incidenza cui corrisponde il valore massimo del rapporto tra resistenza e por tanza.

b) Con l'angolo d'incidenza cui corrisponde il valore massimo del rapporto tra portanza e resi stenza.

c) Con l'angolo d'incidenza cui corrisponde il valore massimo del rapporto tra portanza e peso.

40. Quali conseguenze in volo si possono avere per non aver agganciato i cosciali della selletta del parapendio?

a) Una posizione molto scomoda, ma il rischio è minimo se il pettorale è ben agganciato.

b) Una situazione di gravissimo pericolo quale la fuoriuscita dalla selletta e la caduta.

c) Una situazione di grave pericolo sempre che non ci si riesca ad aggrappare saldamente al fascio funicolare.

41. L'aria che si solleva adiabaticamente contiene una certa quantità di vapore acqueo. Al diminuire della temperatura dell'aria si raggiungono le condizioni per cui il vapore acqueo inizia a condensare (temperatura dell'aria = temperatura di rugiada, umidità relativa = 100 %). L'ulteriore salita dell'aria determina un calo di temperatura di:

a) 1°C ogni 100 m (Il gradiente è sostanzialmente costante con la quota).

b) 0.5°C circa ogni 100 m (Il gradiente non è costante con la quota, ma al diminuire della temperatura esso tende ad aumentare)

c) 2°C circa ogni 100 m.

42. Il tessuto con cui è generalmente costruito un parapendio deve essere:

a) Resistente all'usura, molto elastico e gas permeabile.

b) Resistente all'usura, anelastico e gas permeabile.

c) Resistente all'usura, anelastico e non gas permeabile.

43. Quale comportamento è auspicabile appena effettuato un soccorso d'emergenza?

a) Si trasporta il ferito all'ospedale con qualsiasi mezzo disponibile seguendolo da vicino.

b) Far trasportare all'ospedale con mezzo idoneo ed abilitato l'infortunato prendendosi cura dei suoi effetti personali ed avvisando al più presto i suoi parenti più prossimi

c) Una volta chiamate si attende che giungano le autorità di polizia e si lascia a esse ogni incombenza.

44. Come comportarsi alla presenza di un infortunato di cui si sospettano lesioni interne di entità sconosciuta?

a) Ispezionarlo attentamente, interrogandolo sulle parti dolenti e facendolo muovere se può, indi chiamare i mezzi di soccorso.

b) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.)

c) Cercare di metterlo in piedi, se la cosa risulta impossibile e se l'infortunato si lamenta chiamare idonei mezzi di soccorso.

45. A quale velocità è opportuno volare in forte turbolenza?

a) Alla minima possibile per ridurre le sollecitazioni nel delta e per garantire la massima pressione nei cassoni del parapendio.

b) Alla massima possibile indipendentemente dalle sollecitazioni per uscirne al più presto.

c) Ad una velocità di poco superiore a quella di massima efficienza in aria calma in delta ed alla massima compatibile con il mantenimento di adeguata pressione nei cassoni in parapendio

46. Quali sono gli assi attorno ai quali si muove un'ala?

a) Quello longitudinale e quello verticale

b) Quello longitudinale, quello trasversale e quello verticale

c) Quello longitudinale e quello trasversale

47. A quale famiglia di nubi appartengono i Cumuli?

a) Nubi a sviluppo verticale o convettive.

b) Nubi medie a sviluppo verticale.

c) Nubi basse a sviluppo verticale.

48. In presenza di vento meteorologico, come si esegue una virata di 360° la cui traccia al suolo sia più possibile circolare?

a) Variando opportunamente l’inclinazione dell’ala durante la virata in funzione della deriva dovuta allo spostamento dell’aria rispetto al suolo.

b) Accentuando l’inclinazione laterale dell’ala durante la fase della virata con vento in prua.

c) Diminuendo l’inclinazione laterale dell’ala durante le fasi della virata con vento al traverso.

49. Se si deve riporre il deltaplano per un lungo periodo dovremo aver cura di:

a) Farlo in apposita sacca quando siamo certi che è perfettamente asciutto, sistemandolo in luogo meno umido possibile, lontano dalla luce del sole e da fonti di calore.

b) Sistemarlo in apposita sacca dopo aver effettuato l’ultimo volo, riporlo su appositi supporti fissati alle pareti di uno scantinato dove non può essere raggiunto dalla luce del sole.

c) Asciarlo ripiegato senza sacca, sistemandolo possibilmente in uno scantinato o in garage dove non può essere raggiunto dalla luce del sole, possibilmente su appositi supporti fissati alle pareti

50. In condizioni di vento contrario, usando la stessa ala, il pilota più pesante:

a) . volerà con un'efficienza massima al suolo mi nore di quella realizzata dal pilota più leggero.

b) Volerà con un’efficienza al suolo identica a quella realizzata dal pilota più leggero.

c) Volerà con un'efficienza massima al suolo mag giore di quella realizzata dal pilota più leggero.

51. Come varia la pressione parziale dell’ossigeno a livello polmonare, al variare dell’altitudine?

a) Diminuisce all’aumentare dell’altitudine.

b) Diminuisce all’aumentare dell’altitudine, ma non scende mai sotto valori di guardia

c) Aumenta all’aumentare dell’altitudine.

52. Da quali tipi di resistenza è composta la resistenza aerodinamica di un'ala di deltaplano o parapendio?

a) Dalla resistenza di attrito, da quella di forma e da quella indotta.

b) Dalla resistenza di forma e da quella indotta

c) Dalla resistenza di attrito e da quella di forma.

53. Il gradiente termico verticale dell’atmosfera in una determinata località a una certa ora si ricava:

a) Dalla curva di stato dell’atmosfera relativa a quella località ed a quell’ora della giornata.

b) Dalla carta del tempo relativa a quella località ed a quell’ora della giornata.

c) Dal confronto tra adiabatica secca e adiabatica satura relative a quella località ed a quell’ora della giornata.

54. Durante le ore più calde su quale tipo di terreno ci si può attendere con più probabilità di trovare movimento convettivo di aria?

a) Su prati verdi

b) Su una superficie acquea.

c) Su un terreno roccioso.

55. Quando è necessario tenere particolarmente conto del gradiente del vento?

a) Volando in termica.

b) In atterraggio o durante il volo in prossimità del pendio.

c) In decollo perché la velocità del vento sicuramente diminuisce allontanandosi dal suolo.

56. In caso di precedenza tra un parapendio monoposto, un parapendio biposto e un deltaplano biposto:

a) . ha precedenza il parapendio monoposto

b) Ha precedenza il deltaplano biposto.

c) Ha precedenza il parapendio biposto.

57. Se il vento è angolato entro i 45° rispetto alla direzione di decollo, è possibile decollare in deltaplano e come?

a) No, anche se la componente è moderata.

b) Si, se la componente è limitata, correndo lungo la linea di massima pendenza con la prua parzialmente orientata contro vento.

c) Si, anche se la componente è sostenuta, purché si corra contro vento.

58. In quale momento ci si porta in posizione verticale per atterrare in deltaplano?

a) Appena si avverte che il deltaplano risente dell'effetto suolo dopo aver raccordato in finale per l'atterraggio.

b) In finale per l'atterraggio, durante la fase di raccordo in prossimità del suolo, prima di "aprire" per stallare il deltaplano.

c) Più tardi possibile durante l'apertura per stallare il deltaplano.

59. La portanza, in un profilo convenzionale, è generata prevalentemente:

a) Dalla diminuzione di pressione statica in corrispondenza dell'estradosso.

b) Dalla diminuzione di pressione dinamica in corrispondenza dell'estradosso.

c) Dall'aumento di pressione statica sull'estradosso.

60. Se si va in volo con una "cravatta", per non esserci accorti durante i controlli che uno o più cordini erano disposti sotto l'estradosso con l'ala stesa al suolo e per non aver controllato l'ala accuratamente dopo il gonfiaggio, che cosa dob biamo attenderci?

a) Nulla di significativo a parte un modesto degrado delle prestazioni.

b) Una tendenza alla rotazione dell'ala che però è sempre possibile compensare con peso e freno.

c) Una situazione di grave pericolo che va dal ritorno violento al pendio all'impossibilità di recupero della cravatta con buone probabilità che l'ala sia difficilmente controllabile.

61. In presenza di una catena montuosa alta 3000 m aria umida ad una temperatura di pianura di 10°C si solleva dando luogo allo Stau sino in cresta e al Foehn in sottovento. Se la quota di condensazione sopravvento è di 1000 m quale sarà la temperatura dell'aria all'arrivo in pianura appena sotto alla catena montuosa?

a) La stessa che sopravvento, cioè 10°C.

b) 13°C.

c) Circa 20°C.

62. Come si deve intervenire alla presenza di una persona colpita da soffocamento?

a) Lasciare che l'infortunato riprenda a respirare dopo averlo adagiato supino

b) . Rimuovere le più evidenti cause di soffocamento, accertare che il soffocamento non sia dovuto all'ingestione di vomito e che la lingua non sia motivo d'impedimento alla ventilazione.

c) Tentare la respirazione artificiale prima di tutto, premendo sull'addome dell'infortunato in ma niera decisa e ritmica.

63. Nel caso che una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo a bassa tensione, il soccorritore dovrà:

a) Rimanere a distanza di sicurezza.

b) Prenderla per un braccio e tentare di staccarla dalla sorgente elettrica.

c) Staccarla dalla sorgente elettrica facendo uso di un attrezzo di materiale isolante come ad esempio il legno.

64. Le accelerazioni negative (piedi-testa) corrispondono a una diminuzione dei “G” o meglio a una diminuzione fittizia della accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante una brusca richiamata.

b) Durante brusche manovre di picchiata.

c) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

65. A cosa si deve prestare attenzione se vogliamo che la bussola funzioni nel modo più corretto possibile posizionandola tra gli strumenti?

a) A nulla in particolare, la bussola indica sempre il nord magnetico.

b) A installarla in modo che il Nord magnetico coincida con il nord geografico.

c) All'interferenza elettromagnetica con altri apparati elettronici, tipo radiotrasmittenti e, soprattutto, apparecchi telefonici cellulari, che, entrando in funzione, possono disturbare il campo elettromagnetico influenzando l'ago della bussola.

66. E' possibile con il deltaplano e il parapendio andare in stallo ad alta velocità?

a) No

b) Solo in virata.

c) Si, se si raggiunge e si supera il valore critico dell'angolo di incidenza.

67. Se il pilota pesa 78 kg, l’attrezzatura di volo, ala compresa, 22 kg e la superficie proiettata è 25 m2 , quanto sarà il carico alare?

a) 6 kg/m2

b) 9 kg/m2 .

c) 4 kg/m2 .

68. Come intervenire in soccorso di un soggetto che presenti una distorsione al piede?

a) Farlo camminare subito per ripristinargli la cir colazione.

b) Immobilizzare la parte lesa con ovatta ed eventuale fascia elastica.

c) Trazionare l’arto infortunato cercando di ricomporre la distorsione.

69. Ad elevate altitudini nell’organismo umano si instaura una situazione alterata, prodotta dalla ridotta pressione di ossigeno. Essa prende il nome di:

a) Ipotermia

b) Ipossia

c) Ipotensione

70. E’ possibile affermare che il Nord geografico coincide con il Nord magnetico?

a) Si

b) Dipende dalle stagioni dell’anno.

c) No

Simulazione di Esame

Strumentazione - Deltaplano & Parapendio, 70 domande in 70 minuti!

QuizVds.it

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **B**	02: **B**	03: **B**	04: **A**
05: **B**	06: **C**	07: **B**	08: **B**
09: **B**	10: **C**	11: **C**	12: **C**
13: **A**	14: **C**	15: **A**	16: **B**
17: **A**	18: **C**	19: **B**	20: **A**
21: **B**	22: **A**	23: **B**	24: **A**
25: **C**	26: **B**	27: **B**	28: **A**
29: **B**	30: **B**	31: **C**	32: **C**
33: **A**	34: **A**	35: **A**	36: **A**
37: **A**	38: **C**	39: **B**	40: **B**
41: **B**	42: **C**	43: **B**	44: **B**
45: **C**	46: **B**	47: **A**	48: **A**
49: **A**	50: **C**	51: **A**	52: **A**
53: **A**	54: **C**	55: **B**	56: **C**
57: **B**	58: **B**	59: **A**	60: **C**
61: **C**	62: **B**	63: **C**	64: **B**
65: **C**	66: **C**	67: **C**	68: **B**
69: **B**	70: **C**		

QuizVds.it offre risorse per lo studio di VDS, PPL(A),PPL(H), Droni, Fonia aeronautica, Parapendio e Deltaplano.
Visita il sito e scarica l'App per Android o iOS!

QuizVds.it